

COMUNE DI CORIGLIANO CALABRO

Relazione annuale sul funzionamento del sistema di
valutazione, trasparenza e integrità dei controlli
interni

ANNO 2016

NUCLEO DI VALUTAZIONE

PREMESSA

La Relazione annuale sul funzionamento complessivo del Sistema di Misurazione, Valutazione, Trasparenza e Integrità dei Controlli Interni, rappresenta la sintesi del monitoraggio effettuato da parte del Nucleo di Valutazione (NdV-OIV) per l'annualità 2016.

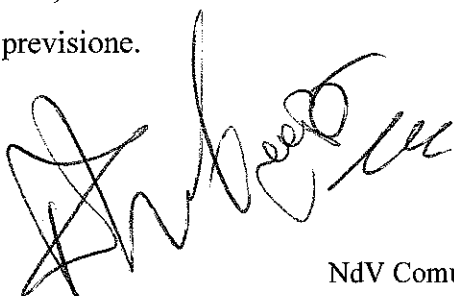
La relazione, redatta in attuazione dell'art. 14 comma 4 lettera a) del d.lgs. 150/09 e di quanto prescritto altresì nelle Delibere ANAC n. 4/2012 e n. 23/2013 risponde ai principi di trasparenza, attendibilità, ragionevolezza, tracciabilità, verificabilità dei contenuti e dell'approccio utilizzato e riferisce – sotto un profilo generale – del funzionamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'Ente, nonché sugli adempimenti, posti in essere dallo stesso, e relativi alla trasparenza ed integrità per l'anno 2016.

Il NdV, nella redazione della stessa, ha focalizzato l'attenzione sui documenti riferiti all'annualità 2016, consistenti in:

- ✓ Piano della Performance del Comune di Corigliano Calabro, approvato con deliberazione n.167 del 4 agosto 2016;
- ✓ Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance e determinazione dei criteri della premialità selettiva, approvato con deliberazione n. 109 del 30 giugno 2015;
- ✓ Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018, approvato con deliberazione n. 20 del 28 gennaio 2016;
- ✓ Relazione del Responsabile prevenzione della Corruzione anno 2016 con determina n. 1 del 12 gennaio 2017;
- ✓ Relazioni sull'attività di Controllo successivo anno 2016 (vedi determine con cadenza trimestrale);
- ✓ Report di Controllo Strategico – obiettivi anno 2016.
- ✓ Referto del controllo di gestione esercizio 2016.

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance adottato dal Comune di Corigliano Calabro a giugno 2015, definisce i criteri e le metodologie per la misurazione e la valutazione della performance dell'Ente prevedendo che la costruzione del Piano della performance passi attraverso l'adozione dei suoi documenti centrali e portanti quali il DUP, il PEG ed il PDO.

Inoltre, il Piano è redatto in coerenza con le risorse assegnate ai Responsabili di Settore con il Bilancio di previsione.



PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Il Comune di Corigliano Calabro ha sviluppato un sistema di pianificazione e controllo attraverso il quale stabilisce gli obiettivi strategici ed operativi da raggiungere e le attività da porre in essere e provvede successivamente a verificare il grado di raggiungimento dei traguardi prefissati.

Tale sistema si compone di una pluralità di strumenti di pianificazione, programmazione e controllo, che trovano coerenza nelle principali fasi del ciclo della Performance.

Il Piano della Performance tiene conto degli indirizzi e obiettivi strategici approvati in Consiglio Comunale, rinvenibili nel DUP, e tradotti in obiettivi più operativi nel PEG approvato con delibera di G.C. 167 del 4 agosto 2016.

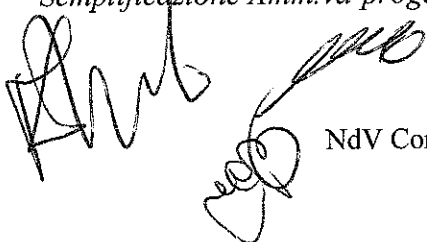
La costruzione del PEG/Piano della Performance, segue le quattro fasi logiche così come riportate:

- 1) Definizione dell'identità dell'organizzazione;
- 2) Analisi del contesto interno ed esterno;
- 3) Definizione degli obiettivi;
- 4) Comunicazione/pubblicazione.

Per favorire la formazione del Piano, il NdV ha incontrato i Responsabili dei Settori comunali congiuntamente con l'Assessore al ramo.

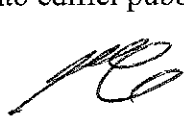
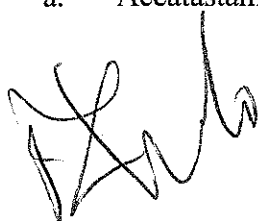
La definizione degli obiettivi strategici e la relativa declinazione è stata effettuata, pertanto, con il supporto del NdV che ha ritenuto valido sintetizzare le policy strategiche dell'Ente in:

- 1) *Semplificazione Amm.va-Individuazione Resp. Procedimento*
 - a. Monitoraggio dei tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi per come previsto dal Piano Anticorruzione 2016/2018;
 - b. Rispetto dei tempi delle procedure;
 - c. Determina a contrarre e individuazione del RUP (nuova normativa).
- 2) *Semplificazione Amm.va-Dematerializzazione attività dell'Ente*
 - a. Informatizzazione di tutti i procedimenti di competenza e trasmissione dei documenti in formato digitale; eliminazione del cartaceo e digitalizzazione/informatizzazione delle pratiche in corso;
 - b. Risparmio spese postali;
 - c. Rispetto dei limiti di spesa.
- 3) *Semplificazione Amm.va-progetto efficienza ed efficacia*



NdV Comune di Corigliano Calabro anno 2016

- a. Accertamento della congruità di tutte le posizioni contrattuali e delle forniture/somministrazioni in corso;
 - b. Recesso unilaterale della P.A. per *spending review*;
 - c. Report periodico sulle partecipate e attuazione piano razionalizzazione
 - d. Riduzione del contenzioso per settore
- 4) *Modernizzazione Ente* (Informatizzazione gestione personale, Informatizzazione deliberazioni di Giunta e di Consiglio, Riorganizzazione Ente: Unioni Civili e Progetto “Carte d'identità Donazione organi”)
- 5) *Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*
- a. Agevolazioni su servizi comunali per i meno abbienti;
 - b. Valorizzazione della famiglia;
 - c. PAC II riparto – Progettazione e gestione servizio Assistenza domiciliare
 - d. Servizio integrazione scolastica alunni disabili
 - e. Gestione immigrati
 - f. Affidamento minori.
- 6) *Istruzione, diritto allo studio e attività culturali*
- a. Piano Diritto allo studio
 - b. PAC I riparto (utilizzo economie);
 - c. PAC II riparto – progettazione e gestione servizio Asilo Nido Comunale;
 - d. Mantenimento standard qualitativi servizio mensa e trasporto scolastico;
 - e. Potenziamento della biblioteca con apertura pomeridiana;
 - f. Valorizzazione dell'offerta culturale (Festa nazionale del teatro amatoriale dall'11 al 18 settembre);
 - g. Progetto chiese aperte.
- 7) *Gestione fondi comunitari e fondi per i centri storici*
- a. Gestione fondi comunitari (Programmi PISU) - monitoraggio e rendicontazione della spesa: produrre reportistica da trasmettere alla Regione Calabria;
 - b. Gestione fondi per i centri storici (Delibera CIPE)- monitoraggio e rendicontazione della spesa: produrre reportistica da trasmettere alla Regione Calabria.
- 8) *Piano Spiaggia*
- 9) *Ufficio Unico del Piano*
- 10) *LL.PP.*
- a. Accatastamento edifici pubblici interessati da LL.PP.(Avvio Procedure);

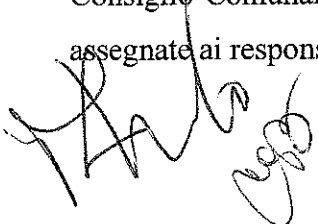


b. Completamento Palazzo Bianchi (Completamento delle procedure di gara e affidamento dei lavori).

- 11) *Raccolta differenziata*
- 12) *Reti idriche*
- 13) *Protezione Civile*
- 14) *Canili - Riduzione della spesa unitaria rispetto alla media degli ultimi tre anni.*
- 15) *Viabilità- migliorare la viabilità comunale;*
- 16) *Tempestività dei pagamenti (Tempi medi di pagamento: da 115gg a 60gg);*
- 17) *Appalto Pulizia locali (Appalto servizio polizia locali comunali - Affidamento entro settembre 2016);*
- 18) *Contabilità economica e consolidato;*
- 19) *Regolarizzo Anticipo di cassa;*
- 20) *Piano alienazione e valorizzazione immobiliari;*
- 21) *Predisposizione Regolamento (TOSAP e Uso Palazzetto dello Sport);*
- 22) *Tributi (Azzerare l'arretrato);*
- 23) *Tutela dell'Ambiente e del Territorio (Controllo sulla differenziata e in particolare sui lidi, Controllo del randagismo e Predisposizione/aggiornamento Regolamento sanzioni ai sensi dell'art.7 bis del TUEL);*
 - a. *Ordine pubblico e sicurezza (Potenziamento del sistema di sicurezza pubblica e promozione di campagne di educazione/sensibilizzazione alla legalità)*
- 24) *Prevenzione e riduzione del contenzioso (Diminuire le costituzioni da parte di soggetti esterni incrementando comunque le cause vinte).*
- 25) *Istituzione convenzione con Ordine avvocati (Utilizzo di tirocinanti mediante l'ordine degli avvocati).*
- 26) *Definizione di tutte le procedure sospese (Elenco dettagliato delle transazioni che potrebbero chiudersi nel corso dell'anno con quantificazione delle somme stimate per ciascuna transazione e di eventuali debiti fuori bilancio).*

Il Piano della Performance si compone dei seguenti documenti:

- ✓ Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO), che definisce il piano operativo di realizzazione degli obiettivi di gestione;
- ✓ Documento Unico di Programmazione, contenente programmi e progetti strategici;
- ✓ Piano Esecutivo di Gestione che sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio Comunale contiene gli obiettivi di gestione unitamente alle dotazioni necessarie assegnate ai responsabili di settore.



Il Documento Unico di Programmazione 2016-2017-2018, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 13 maggio 2016, si compone di due sezioni: la sezione strategica è la sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. Il DUP nella sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del TUEL. Linee programmatiche di mandato declinate in missioni e programma in coerenza con la nuova struttura del Bilancio armonizzato ai sensi del D. Lgs. 118/2011 rappresentano l'esplicitazione delle strategie che guidano la definizione degli obiettivi che l'Ente vuole perseguire e che costituiscono il parametro per valutare la Performance organizzativa (dell'Ente) e individuale (dei Responsabili di Settore e del personale dipendente) utilizzando la metodologia approvata con il *Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance e determinazione dei criteri della Premialità selettiva*. Gli obiettivi, per come selezionati, risultano parimenti rispondenti ai requisiti metodologici definiti dall'art. 5 del D.lgs. 150/09, in quanto rilevanti e pertinenti nella missione istituzionale dell'amministrazione.

All'interno del PDO ogni obiettivo è predisposta una scheda che riassume le principali caratteristiche dell'obiettivo e definisce gli indicatori sulla base dei quali avvengono la misurazione e valutazione dell'effettivo raggiungimento dell'obiettivo per ogni scheda obiettivo è individuato.

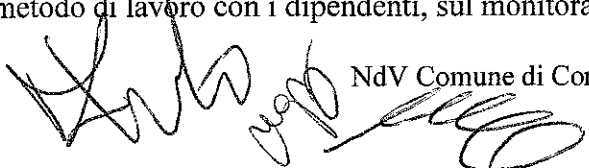
Ogni scheda obiettivo riporta quindi:

- a) il responsabile;
- b) le attività;
- c) la tempistica;

Ad ogni responsabile di settore sono assegnati più obiettivi.

Analogamente, al personale del settore, ciascun Responsabile, sulla base di una metodologia definita "a cascata" ha il compito di assegnare in modo differenziato con piani di lavoro, in base alla categoria di appartenenza, obiettivi operativi individuali o di gruppo secondo le schede di valutazione previste dal *Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance e determinazione dei criteri della Premialità selettiva*.

Preliminarmente si evidenzia che l'anno 2015 ha rappresentato la prima annualità rispetto la quale il ciclo della performance è stato avviato e concluso nella sua interezza, costituendo punto di svolta per la cultura orientata al risultato da parte dell'Amministrazione Comunale tutta. Infatti, è stato introdotto un nuovo modo di operare basato sulla definizione degli obiettivi, sulla condivisione del metodo di lavoro con i dipendenti, sul monitoraggio e sulla consuntivazione dei risultati.



La performance organizzativa dell'Ente è stata pari a 91,1%

Ciò ha portato ad una valutazione per singola Unità Organizzativa come di seguito elencato:

- Settore Affari generali: 91,43%
- Diritti Sociali: 100%
- Lavori Pubblici: 100%
- Governo ed Uso del Territorio: 95%
- Manutenzione e Ambiente: 90%
- Finanziario e Tributi: 75%
- Patrimonio: 70%
- Polizia Locale: 100%
- Avvocatura: 0.

Con riguardo all'anno 2016, in data 24 luglio 2017, l'Ente ha approvato la Relazione sulla performance (delibera n. 144/2017) la cui validazione è a tutt'oggi in corso.

Poiché per l'anno in questione non è stata ancora ultimato l'iter di valutazione della performance individuale ed organizzativa, di seguito si riporta il grado di raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa per l'anno 2016 così come sintetizzato sia nel Report del Controllo Strategico che nella suddetta Relazione.

In particolare i n. 6 programmi e i progetti strategici approvati con il DUP, sono stati raggiunti come di seguito riportati:

Rinnovamento Ente: 98.11%

Azione Coesione Sociale e Culturale: 97.50%

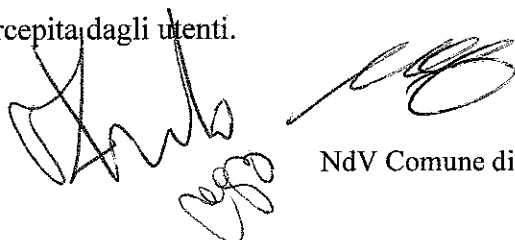
Salute finanziaria dell'ente: 92.90%

Prevenzione e sicurezza: 93.33%

Sostenibilità ambientale: 75,00%

Riqualificazione urbana: 87.70%

Per concludere, nell'ambito del controllo strategico, si segnala un inizio di misurazione della qualità dei servizi elaborata da due responsabili, in particolare, e relativi alla gestione dell'asilo nido e assistenza domiciliare integrata per anziani. In entrambi i casi sono state condotte analisi di *customer satisfaction* attraverso la somministrazione di questionari di valutazione della qualità così come percepita dagli utenti.



Le risultanze, presenti agli atti, dimostrano un grado di soddisfazione medio-alto.

Il Nucleo apprezza, quindi, l'avvio di quest'altro tassello che, unitamente a quelli di performance, descrivono compiutamente il ciclo di programmazione e controllo secondo i dettami di legge.

PERFORMANCE INDIVIDUALE

Così come la misurazione della performance organizzativa anche quella individuale utilizza i risultati sintetizzati delle schede obiettivo e della Relazione della performance.

Per ogni obiettivo è predisposta una scheda che riassume le principali caratteristiche dell'obiettivo e definisce gli indicatori sulla base dei quali avvengono la misurazione e valutazione dell'effettivo raggiungimento dell'obiettivo.

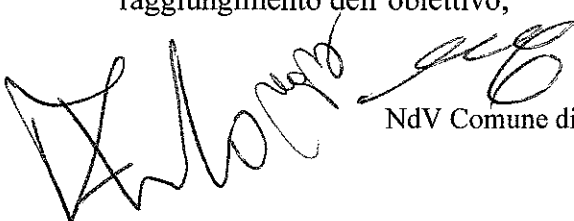
Ogni scheda obiettivo riporta quindi:

- a) il responsabile;
- b) le attività;
- c) la tempistica;

Ad ogni responsabile di settore sono assegnati più obiettivi riferiti al lasso temporale 01.01.16 – 31.12.16; sebbene assegnati formalmente soltanto in occasione dell'approvazione del Peg/Piano della Performance, gli obiettivi individuati si pongono in continuità amministrativa con l'attività già espletata sin dall'inizio dell'anno 2016. Ai responsabili infatti, nel corso degli incontri effettuati, è stato reso noto il set di obiettivi strategici da cui far declinare quelli operativi – gestionali e, per la costruzione di quest'ultimi, essi stessi sono stati soggetti promotori.

Per l'anno 2016 la valutazione delle performance individuale è in corso di definizione mentre per l'anno 2015 il Nucleo ha valutato e trasmesso al Sindaco la proposta di valutazione per l'attività svolta dai Responsabili di Settore. La proposta di valutazione evidenzia una serie di criticità che si riportano a seguire:

- nella maggior parte dei casi gli obiettivi non sono stati particolarmente sfidanti;
- in alcuni casi gli indicatori non erano pienamente adeguati a rappresentare il grado di raggiungimento dell'obiettivo;



- il ciclo della performance - visto nella sua interezza - non ha pienamente rispettato i tempi di monitoraggio;
- la collaborazione di alcuni dei Responsabili di Settore non è stata sempre piena e completa;
- il coinvolgimento dei dipendenti da parte dei Responsabili nel perseguimento degli obiettivi non è avvenuto nella grande maggioranza dei casi.

Ciò nonostante, nell'annualità considerata, si evidenzia che il ciclo della performance è stato condiviso in tutte le sue fasi sia con l'organo politico che con i Responsabili di Settore.

In un solo caso, un Responsabile di Settore, è riuscito a condividere i propri obiettivi con il personale dipendente e per questa via ad assegnare gli stessi obiettivi, in quota parte, attraverso piano di lavoro. Ciò ha implicato una diversa organizzazione dei processi e un diverso approccio da parte dei dipendenti stessi che vengono quindi invogliati, coinvolti e gratificati.

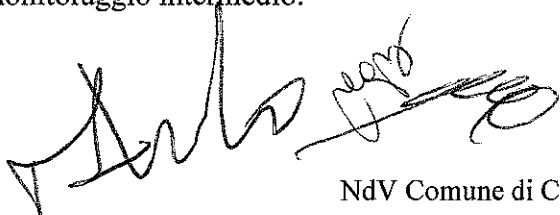
Il Nucleo auspica che tale comportamento organizzativo ed innovativo possa diventare esempio di *modus operandi* per la restante parte dei Responsabili.

Inoltre, nell'ambito della valutazione delle performance individuali, alcuni Responsabili di settore hanno utilizzato per la valutazione dei dipendenti afferenti il proprio Settore, il metodo della autovalutazione, così come previsto da regolamento.

MONITORAGGIO IN CORSO DI ESERCIZIO SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI RAGGIUNTI E CONTROLLO DI GESTIONE

La delibera ANAC n. 6/2013 "*Linee guida relative al ciclo di gestione delle performance per l'annualità 2013*" auspica che le Amministrazioni effettuino, almeno con cadenza semestrale, i monitoraggi sullo stato di avanzamento degli obiettivi, al fine di intraprendere tempestivamente eventuali azioni correttive durante il corso dell'anno.

Con riguardo al Comune di Corigliano, il NdV rileva che ha ricevuto la relazione della performance comprensiva delle schede di consuntivazione degli obiettivi 2016, approvata in data 24/07/2017. Rileva altresì che, nonostante le richieste effettuate in tal senso, non è stato effettuato alcun monitoraggio intermedio.



Pertanto, tale fase del ciclo di gestione delle performance, è da ritenersi quella più critica perché puntualmente disattesa.

Inoltre, nonostante il CdG non sia oggetto specifico della presente Relazione, avendo acquisito il relativo referto per l'esercizio 2016, predisposto dagli Uffici dall'Ente, il NdV ritiene doveroso riportare le considerazioni conclusive dello stesso, che testualmente recitano:

“per le riscossioni si evidenzia una situazione di squilibrio poiché gli incassi sono minori dei pagamenti. Ciò implica la necessità di immediate misure correttive onde evitare squilibri per poter correttamente gestire la fase relativa ai pagamenti”.

Nulla è stato acquisito sul controllo delle Società Partecipate.

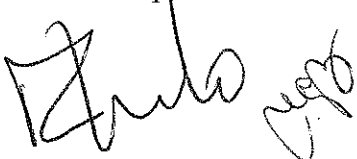
SISTEMI INFORMATIVI E INFORMATICI A SUPPORTO DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ E PER IL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE.

Ai sensi della Legge 190/2012 recante “ *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*” il Comune di Corigliano Calabro ogni anno adotta un Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018, approvato con deliberazione n. 20 del 28 gennaio 2016, è stato redatto dal Segretario Comunale, individuato quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione ed in tale veste predispone ogni anno, entro il 31 gennaio, il relativo Piano che, sottoposto ed approvato dalla Giunta comunale, pubblicato sul sito internet del Comune nella sezione “Amministrazione Trasparente” ed “Anticorruzione”.

In particolare nel piano sono previsti :

- ✓ individuazione dei soggetti che concorrono alla prevenzione della corruzione ed i relativi compiti;
- ✓ la mappatura delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione
- ✓ la valutazione del livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione;
- ✓ la rotazione del personale assegnato alle aree a più alto rischio;
- ✓ le procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.



NdV Comune di Corigliano Calabro anno 2016



Per l'anno 2016 il Responsabile ha elaborato – entro il 16 gennaio 2017 – una scheda per la predisposizione della relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione, relativamente all'attuazione del PTPC 2016. Relazione approvata con determinazione del Segretario n. 1 del 12 gennaio 2017 e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione “*Amministrazione Trasparente*” sottosezione “*Altri contenuti – Prevenzione della corruzione*”.

Con delibera di G.C. n. 15 del 26 gennaio 2017, è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza 2017-2018-2019, pubblicato sul sito internet nella sezione Amministrazione Trasparente.

In ultimo, si rileva che il Responsabile per la prevenzione della corruzione con propria determina ha approvato le schede standard che i responsabili sono tenuti a compilare nelle quali viene espresso un giudizio “buono” in merito al livello di adempimento degli obblighi di trasparenza assolti dall'Ente. E' stato rilevato altresì che, gli elementi dapprima assenti, sono stati inseriti nel corso dell'anno.

MONITORAGGIO SUGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 14 comma 4 lettera g) del d.lgs. 150/2009 e della delibera ANAC n. 236/201743 del 20 gennaio 2016 *Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 marzo 2017 e attività di vigilanza dell'Autorità*, il NdV ha provveduto alla compilazione della griglia di rilevazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, predisponendo il documento di attestazione del 30.03.2017.

Ai sensi della L. 190/2012 e del d.lgs. 33/2013, l'ANAC controlla l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.

Allo scopo di verificare l'effettiva pubblicazione dei dati previsti dalla normativa vigente per l'anno 2016, il Consiglio della predetta Autorità ha deciso di richiedere agli OIV di cui all'art. 44 del d.lgs. 33/2013 o, nei casi in cui la norma non preveda espressamente tali organismi in seno all'Amministrazione, a strutture con funzioni analoghe, di attestare al 31.03.2017 l'assolvimento di specifiche categorie di obblighi di pubblicazione.

L'ANAC individua l'attestazione richiesta agli OIV al 31 marzo 2017 con riferimento ad alcuni obblighi di pubblicazione, con l'intento, analogamente a quanto già rappresentato nelle delibere n. 71/2013, 77/2013 e 148/2014, di concentrare l'attività di monitoraggio degli OIV su quelli ritenuti

particolarmente rilevanti sotto il profilo economico e sociale con ciò innalzando i livelli di sostenibilità ed efficacia delle verifiche condotte.

Ciò premesso la rilevazione ha avuto ad oggetto lo stato di pubblicazione dei dati contenuti nella sezione del portale istituzionale dedicato all'Amministrazione Trasparente, sotto la voce "Altri contenuti - Corruzione"

<http://trasparenza.comune.coriglianocalabro.cs.it/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/167>

Il NdV ha effettuato la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento nonché sulla veridicità di quanto pubblicato sul sito al momento dell'attestazione, predisponendo la relativa griglia.

Il NdV nella sede dell'amministrazione comunale, con strumenti informatici adeguati, ha proceduto alla verifica puntuale dei dati e dei documenti pubblicati sul sito istituzionale.

Per quanto il NdV si sia espresso positivamente sull'assolvimento degli obblighi de quo nel loro complesso, ha comunque ritenuto di dover segnalare come criticità la mancata pubblicazione delle informazioni relativi ai fitti attivi della sezione Beni immobili e gestione del Patrimonio, inoltre si rileva la pubblicazione di documenti in formato non aperto (pdf o scanner).

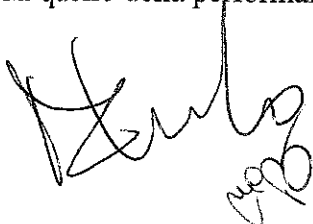
Rispetto ai sistemi informatici di supporto al ciclo della performance, il Comune di Corigliano nel 2016, nell'ambito della Struttura permanente di supporto, si è dotata di competenze specifiche finalizzate all'uso del programma informatico di elaborazione del Piano delle performance/PEG.

CONCLUSIONI


L'anno 2016 non ha evidenziato, come il NdV auspicava, un miglioramento significativo nel ciclo delle performance.

Diverse sono state le criticità che possono essere evidenziate, tra tutte vi è il mancato rispetto delle scadenze e dei tempi di definizione e di rendicontazione degli obiettivi.

La mancata ottemperanza a siffatti adempimenti, tuttavia, ha impedito, di fatto, al Nucleo di Valutazione di esprimersi entro i termini di legge sul grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, con ripercussioni sia sulla verifica del livello di performance organizzativa raggiunto che su quello della performance individuale.



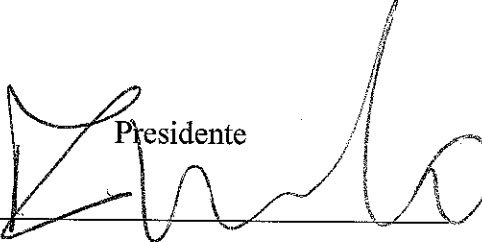
NdV Comune di Corigliano Calabro anno 2016

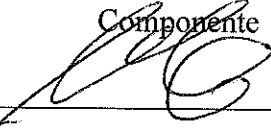


Il Nucleo di Valutazione esprime un giudizio positivo in merito al rispetto degli obblighi di trasparenza (avvenuti a seguito dei rilievi posti in essere dal medesimo Nucleo in sede di verifica e attestazione degli obblighi di legge inerente la trasparenza) e in merito alle procedure e documenti prodotti dall'Amministrazione nell'ambito dei controlli interni e in quello del controllo strategico.

Al fine di un progressivo e diffuso miglioramento del ciclo del processo di verifica e controllo nell'Ente, il Nucleo raccomanda:

1. il rispetto dei tempi di adozione dei documenti di pianificazione, programmazione e controllo.
2. la pianificazione e l'attuazione di specifiche attività formative orientate al trasferimento di conoscenze e competenze in materie di programmazione degli obiettivi, monitoraggio e misurazione dei risultati.
3. Potenziamento della struttura tecnica di supporto al Nucleo che, benché sia, ad oggi, qualitativamente apprezzabile, è evidentemente sottodimensionata.
4. maggiore coinvolgimento dei *stakeholder* interni ed esterni all'Ente soprattutto nelle fasi di pianificazione e programmazione

Presidente


Componente


Componente
